

# IL COMPORTAMENTO RIDISEGNATO

STUDI PER UNA DRAMMATURGIA D'ATTORE A PARTIRE DALLA PITTURA DI EGON SCHIELE

SCHEDA SPETTACOLO

Protetto SIAE - codice opera 843766A

**di e con Claudia Contin Arlecchino e Ferruccio Merisi**

Regia: Ferruccio Merisi

Produzione: Porto Arlecchino, L'Arlecchino Errante

Distribuzione e agibilità: Cooperativa Ortoteatro di Pordenone



**"Il comportamento ridisegnato"** è una lezione-spettacolo sulla tecnica d'attore denominata "Tragedia dell'Arte", fondata da Claudia Contin Arlecchino nel 1987 sulla base dei suoi studi posturali sull'opera del pittore Egon Schiele.

Egon Schiele, nato a Vienna nel 1890 e morto di influenza a soli 28 anni, venne considerato al suo tempo un pittore ribelle e scandaloso. Oggi è uno dei simboli più rappresentativi di quella che può essere chiamata la "grande crisi" dell'Arte e della Società del '900.

**Claudia Contin Arlecchino**, con una paziente ricerca e un altrettanto paziente addestramento, ha visto nei quadri di Schiele una sorta di alfabeto di danza per il corpo dell'attore. "Pronunciare" con muscoli e nervi quelle tensioni e quelle trasfigurazioni dei corpi e dei caratteri significa essere trasportati – e trasportare il pubblico – in un mondo di emozioni che contiene moltissimi collegamenti con la nostra sensibilità, la nostra sofferenza e forse anche "per assenza", come dicono i filosofi, con la nostra speranza contemporanea. **Ferruccio Merisi**, regista di questa avventura, è co-protagonista sulla scena, per raccontare gli orizzonti di un'Arte che non copia né sublima la Natura umana, ma che la interpreta e la svela a se stessa a volte con rabbia, a volte con nostalgia nelle sue contraddizioni fondamentali: tra guerra e pace per esempio, tra individuo e collettività, tra regola e libertà. "Il Comportamento Ridisegnato" è la classica "dimostrazione di lavoro", una sorta di atelier aperto sul lavoro dell'artista e dell'attore, a partire da un linguaggio immaginifico e gestuale straordinario. Ma è anche una collezione di momenti teatrali sperimentali che, a partire da testi di Giuseppe Ungaretti, di Antonin Artaud, di William Golding e di Christa Wolf, oltre che dello stesso Egon Schiele, tratteggiano un affresco della civiltà occidentale dal punto di vista "contrariato" del poeta-profeta, dell'individuo "malato" ed errante, della voce sofferente che prorompe, a volte, persino contro lo stesso individuo storico che la ospita.

**Claudia Contin Arlecchino** è autrice, attrice, regista e artista figurativo, conosciuta in tutto il mondo come prima donna ad interpretare il carattere maschile di Arlecchino sin dal 1987. Ha già pubblicato numerosi testi teatrali, saggi e ricerche di antropologia teatrale, tradotti in varie lingue. Ha fondato nel 1990 assieme al regista Ferruccio Merisi, la "Scuola Sperimentale dell'Attore" a Pordenone e dal 1997 è co-direttore artistico del festival annuale internazionale "L'Arlecchino Errante". Nel 2007 ha fondato il laboratorio d'arte e artigianato "Porto Arlecchino", in collaborazione col grafico, fotografo e musicista Luca Fantinutti.

*"L'infermità spirituale dell'Occidente, dove per eccellenza si può confondere arte ed estetismo, consiste nel credere che possa aversi una pittura che si esaurisca nel dipingere, una danza che sia puramente plastica, spezzando i loro legami con tutti gli atteggiamenti mistici che le connetterebbero invece all'infinito"*

(Antonin Artaud, "Il Teatro e il suo Doppio 1938", traduzione italiana Ed. Einaudi 1968-2000)

## Esigenze Tecniche:

Spazio scenico minimo m. 5x6;  
sala completamente oscurabile, inquadratura nera o neutra  
Impianto luci minimo (per teatri o spazi fino a 200 posti):  
n° 8 proiettori da 1000 W, con relative bandiere;  
due quarzine, da mettere in regolazione, per la luce sala;  
due stativi (o una Americana a filo palcoscenico);  
1 mixer luci, 1 mixer audio e 2 lettori CD devono poter essere posti in scena, sul lato sinistro di proscenio (guardando dalla platea).  
le casse altoparlanti devono essere poste dietro la scena, in prossimità del fondale.

Per il service di luci e audio si rimanda alla scheda tecnica specifica

Durata: 1 ora e 30 minuti ca.

Informazioni e Contatti:

**Porto Arlecchino**

tel. +39 340 3739958

email: [info@portoarlecchino.com](mailto:info@portoarlecchino.com)

web: [www.portoarlecchino.com](http://www.portoarlecchino.com)

Agibilità e fatturazioni:

**Ortoteatro Soc. Coop.**

Sede legale: Viale Grigoletti 72/E

33170 - Pordenone PN Italia

P.IVA e C.F. 01608630933



PORTO ARLECCHINO

Laboratorio di Teatro  
Arte e Artigianato

Via Meduna 61  
33170 Pordenone Italia